
COMUNICATO STAMPA

Torino, 10 febbraio 2010

**RECUPERO E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO DEL PIEMONTE**

Il Consiglio regionale ha approvato oggi all'unanimità la proposta di legge sul **recupero, la tutela e la valorizzazione dei percorsi escursionistici, delle vie ferrate e dei siti di arrampicata del Piemonte**. La legge prevede la predisposizione di un programma biennale di interventi sulla rete regionale appartenente al patrimonio escursionistico, prestando particolare attenzione all'individuazione degli interventi strutturali ed infrastrutturali che utilizzino tecniche a basso impatto ambientale ed all'allestimento di un'adeguata segnaletica che consenta di usufruire dei percorsi in modo agevole e sicuro.

*“Il crescente interesse verso le attività escursionistiche – sottolinea l'assessore regionale **Luigi Sergio Ricca** - e l'incremento dei frequentatori dei sentieri sul territorio montano piemontese rendono non solo opportuna ma necessaria la creazione di una rete organizzativa dei percorsi segnalati e disponibili per la fruizione alpinistica, escursionistica o semplicemente turistica. Oggi l'escursionismo rappresenta una vera e propria risorsa per lo sviluppo locale e si è rapidamente trasformato da attività ricettiva informale a vera e propria disciplina turistica in grado di garantire importanti ricadute economiche sul territorio”.*

*“Il turista-escursionista, infatti – prosegue **Ricca** - non fruisce semplicemente di un sentiero segnalato ma dell'intera regione, con i suoi paesaggi, con la sua identità, con gli itinerari più adatti, con i servizi e l'ospitalità che caratterizzano la qualità della sua permanenza sul posto, prima, dopo o durante il soggiorno. Da tutto questo si evince che una rete sentieristica ben distribuita, ben organizzata e ben integrata nel contesto dell'offerta turistica di un territorio rappresenta un primo passo fondamentale per lo sviluppo di una moderna concezione di prodotto turistico collegato all'escursionismo e capace di interessare un target che, a livello europeo, coinvolge milioni di potenziali fruitori e che si mantiene in costante incremento”.*

L'attuazione degli interventi sarà di competenza dei Comuni, delle Comunità montane e delle Comunità collinari, delle Province e degli Enti Parco e della Regione Piemonte. La Regione può avvalersi inoltre del Club Alpino Italiano per l'attuazione delle iniziative collegate all'aggiornamento del catasto regionale dei sentieri e la realizzazione esecutiva di sentieri attrezzati, vie ferrate e siti di arrampicata viene affidata in via esclusiva a Guide Alpine, o a figure esterne equivalenti.